

DETERMINAZIONE AREA ENTRATE E SERVIZI AL CITTADINO

N. 132 DEL 27/03/2023

OGGETTO: PADIGITALE 2026 - AVVISO MISURA 1.4.5 - PNRR "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI". DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA - CUP: B61F22003320006- CIG: 97376746CA

IL RESPONSABILE

VISTI:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 21/12/2022 "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 12.01.2023 "Approvazione piano esecutivo della gestione 2023/2025 (PEG)";
- il Decreto Sindacale con il quale si attribuiscono funzioni dirigenziali al Responsabile dell'Area Entrate e Servizi al Cittadino;
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

PREMESSO CHE:

- la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020;
- la PND permette alla P.A. mittente di inviare notifiche ai cittadini semplicemente depositando l'atto da notificare in detta piattaforma, dopo aver identificato i destinatari della notifica (cittadini o imprese) attraverso il Codice Fiscale o la Partita IVA, il domicilio digitale speciale ed il domicilio fisico, se indicati dal destinatario alla stessa P.A.;
- accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione;

PRESO ATTO CHE:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.5 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento dei comuni in grado di fornire avvisi digitali

giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;

RICORDATO CHE l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Notifiche Digitali e di attivazione di due servizi, di cui uno obbligatoriamente appartenente alla tipologia di atti di "Notifiche violazioni al codice della strada" e l'altro, a scelta del Soggetto Attuatore, da selezionare tra le altre tipologie di atti indicate nel bando;

CONSIDERATO CHE il Comune di Venegono Inferiore risulta finanziato per € 32.589,00 con CUP B61F22003320006 attraverso decreto di finanziamento n. 131 - 1/2022 - PNRR

CONSIDERATO CHE le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso i Comuni e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con la PND;

TENUTO CONTO CHE:

- l'avviso prevede l'obbligo di rispettare un tempo massimo 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- l'obbligo di rispettare un tempo massimo 6 mesi (180 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore;
- il finanziamento concesso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili;

VISTO il d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 che ha approvato il TUEL;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile

2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli «strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.» (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

DATO ATTO della necessità di rispettare i tempi previsti dal bando PNRR che impongono la scelta del fornitore entro 90 gg dall'assegnazione del finanziamento;

DATO ATTO della necessità di affidare la gestione delle notifiche digitali descritte Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI";

DATO ATTO che, per quanto riguarda la modalità di scelta del contraente, in relazione all'importo del servizio da affidare, trova applicazione la normativa recata dal D.L.77/2021, convertito con modifiche in L.108/2021 che consente l'affidamento diretto ad unico operatore;

RITENUTO pertanto opportuno avviare un ODA tramite procedura MEPA direttamente con il Fornitore dei Software gestionali già in uso nel Comune di Venegono Inferiore con i quali vengono prodotte e gestite le sanzioni al Codice della Strada e gli atti relativi agli accertamenti tributari beneficiando, quindi, degli automatismi che consentono una rilevante ottimizzazione delle risorse umane impiegate, riduzione di margine di errore, garanzia di rispetto della tempistica di notifica degli atti e riduzione di duplicazione di procedimenti e caricamento dati.

VALUTATO il fatto che la soluzione proposte dalla società risulta soddisfare le caratteristiche dell'Avviso Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI";

CONSIDERATO:

- che l'operatore Maggioli Spa ha presentato un'offerta tecnico-economica rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID e pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifici sottesi all'affidamento;
- che, pertanto, sono soddisfatti i principi di qualità della prestazione e di efficacia, come stabiliti dall'art. 30, comma 1, DLgs. 50/2016;
- che l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) DL 76/2020, atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

PRESO ATTO delle risultanze della procedura con identificativo ordine ID n. 7209299 del 27.03.2023;

ATTESTATI:

- l'inesistenza di posizione di conflitto della sottoscritta, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge Anticorruzione n. 190/2012;
- di non essersi avvalsa di alcuna forma di intermediazione, e di non aver stipulato contratti a titolo privato né mai ricevuto alcuna utilità dal beneficiario nel biennio precedente ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 62/2013;
- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 6 comma 8 del regolamento sul sistema dei controlli interni;
- ed accertata ai sensi del comma 2 dell'art. 9 d.l. 78/2009 la compatibilità della spesa con gli stanziamenti di bilancio nonché con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO, altresì, che il contratto sarà risolto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal d.P.R. n. 62/2013 c.d. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, art. 2 c.3;

VISTO il D.lgs. 33/2013 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VERIFICATA la regolarità contributiva della Società Maggioli spa attraverso il DURC con scadenza validità il 1.06.2023;

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, il servizio di integrazione delle soluzioni gestionali del Comune con la PDN alla società Maggioli Spa con sede in via Del Carpino 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) – c.f. 06188330150 – P.I. 02066400405;
2. di stabilire che le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite entro 180 giorni dall'esecutività del presente atto;
3. impegnare a favore della società Maggioli Spa con sede in via Del Carpino 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) – c.f. 06188330150 – P.I. 02066400405, per l'affidamento del servizio di gestione tecnico operativa del bando PNRR "Avviso Misura 1.4.5 – Piattaforma Notifiche Digitali", la somma di € 14.300,00 oltre iva, per un totale di € 17.446,00 iva inclusa imputando la stessa al

CAPITOLO	PIANO FINANZIARIO DEI CONTI	CONTO (V livello piano dei conti)	CP/FPV	CIG fornitore	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		
					2023	2024	2025
					euro	euro	euro
4850/12	U.2.02.03.02	001	CP	97376746CA	17.446,00		

4. di comunicare ai terzi interessati il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 191 del d.lgs. 267/2000, specificando che le somme da corrispondere saranno liquidate su presentazione di regolare fattura entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica del rispetto degli impegni contrattualmente assunti. La fattura dovrà riportare al suo interno:

-gli estremi della presente determinazione (numero e data);
-il codice CIG 97376746CA (codice identificativo di gara) e il codice CUP B61F22003320006;

5. di precisare, sin da ora, che il Responsabile Unico del Procedimento, come individuato ai sensi dell'art. 31, d. lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della l. n. 241/90, è la dott.ssa Elisa Catella, responsabile dell'area entrate e servizi al cittadino;

6. di dare atto che:

- il DURC risulta regolare;
- la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 risulta agli atti del ME.PA;
- non sussiste conflitto di interesse, ai sensi di quanto disposto dall'art. 42 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- sono rispettate le norme di cui alla Legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;

- ai sensi del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D.Lgs118/2011 e s.m.i., la prestazione è esigibile nell'esercizio 2023;
 - di accertare, ai sensi del comma 8 dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.
 - l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000).
7. di dare atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse , anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Settore e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della Legge241/1990,come modificato dall'art.1, co41 della Legge 190/2012 e dell'art.11, co1, del vigente "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 22.12.2021;
8. dare mandato all'Ufficio Ragioneria di procedere alla liquidazione della spesa entro i limiti dell'impegno assunto, su presentazione di fattura, previo visto di regolarità del Responsabile dell'Area.

Il Responsabile
Catella Elisa